



ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO MILAZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Del Quartiere, 26 – 98057 Milazzo (ME) Tel.: 090 9281409 – Fax: 090 9241399

E-Mail: meic88300c@istruzione.it – meic88300c@pec.istruzione.it

C.F. 82002420832 - Cod. Mecc.: MEIC88300C

Esame di Stato conclusivo della Scuola Secondaria di I grado

Indicazioni e criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 MAGGIO 2024

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge n.107 -13/07/2015 (comma 181, lett. 1 dell'art. 1) Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione

D. Leg.vo. n.62 -13/04/2017- Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

D.M.741 -03/10/2017- Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

D.M. n.742 -03/10/2017- Modalità per il rilascio delle certificazioni delle competenze nel primo ciclo

NOTA MIUR n.1865 -10/10/2017- Indicazioni in merito a valutazione, certificazione competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo

O.M. 64 del 14 marzo 2022

NOTA MIUR n.4155 -07/02/2023- Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

L'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione "è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze dell'alunna o dell'alunno anche in funzione orientativa" (art. 8 D. Leg.vo 62/2017). La Commissione d'Esame, istituita presso l'istituzione Scolastica, è articolata in Sottocommissioni, costituite dai docenti del Consiglio di Classe. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico o da un docente collaboratore del Dirigente in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, appartenente, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165, al ruolo della Scuola Secondaria di primo grado.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dagli alunni. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi

I criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi già inseriti nel PTOF vengono integrati con quelli deliberati dal Collegio Docenti del 16 MAGGIO 2024.

Per la definizione del voto di ammissione si adotta il seguente criterio:

media ponderata delle medie finali dei tre anni

Peso delle singole medie:

media dei voti del documento finale di valutazione del primo anno: 25%

media dei voti del documento finale di valutazione del secondo anno: 25%

media dei voti del documento finale di valutazione del terzo anno: 50%

La media finale, dovendo essere un numero intero, viene arrotondata al voto inferiore se il numero dopo la virgola è compreso fra 0 e 4, al voto superiore se il numero dopo la virgola è compreso fra 5 e 9.

Per gli alunni ripetenti, dalle valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

In caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative, per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il quattro").

Per singolo anno scolastico verrà effettuata la media aritmetica dei voti finali

- assumendo (per ogni disciplina compresa ed. civica) il voto di presentazione allo scrutinio finale, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente;
- escludendo il voto di comportamento e il giudizio di Religione

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola.

GIUDIZIO DI IDONEITA'

Il giudizio di idoneità, espresso in decimi, sarà integrato da un profilo globale considerando il processo evolutivo complessivo inerente al triennio dell'istruzione secondaria di primo grado. In esso si terrà conto della maturazione personale dell'alunno, dei processi formativi "in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti". L'esito della valutazione è pubblicato con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". L'esame si sostiene in un'unica sessione con possibilità di prove suppletive per candidati assenti per gravi e comprovati motivi.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame, senza attribuire alcun voto.

ALUNNI CON BISOGNI SPECIALI

Alunni portatori di disabilità, DSA e Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale saranno quelle definite per gli alunni delle classi terze con le misure compensative previste dal piano didattico personalizzato. Per il successo formativo di ciascun alunno BES, sia portatore di disabilità che con disturbi specifici dell'apprendimento, verranno realizzate tutte le misure previste dalla normativa vigente: L. 104/1992, L.170/2010, D.lgs. 62/2017, D.M. 741/2017, D.M.742/2017, D.M. 1401/2024.

Nello specifico, come da D.lgs. 62/2017 art. 11 c. 6, per lo svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del P.E.I., relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

I nuovi modelli di certificazione delle competenze, in relazione alle potenzialità del singolo alunno, verranno eventualmente adattati rispetto al modello ministeriale.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento sarà espressa attraverso un giudizio sintetico e si baserà sul dettato di 3 documenti: lo statuto degli studenti e delle studentesse, il patto di corresponsabilità, il regolamento d'istituto.

Tale valutazione, non essendo più espressa su scala docimologica, non ha più alcuna incidenza sulla media di ammissione e non pregiudica di per sé l'ammissione agli esami di Stato, a meno che non siano state irrogate sanzioni disciplinari che lo prevedano espressamente.

Il giudizio relativo al comportamento degli alunni figurerà all'interno della scheda di valutazione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME CONCLUSIVO DI PRIMO CICLO

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n.741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

La durata delle prove che i candidati sono chiamati a svolgere è:

- prova di italiano della durata di 4 ore
- prova di matematica della durata di 3 ore
- prova di lingua inglese e prova di lingua francese/spagnolo o spagnolo della durata complessiva di 4 ore e, precisamente, 2 ore la prova di inglese - pausa di 30 minuti - 2 ore prova di lingua francese/spagnolo

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER LE TIPOLOGIE A-B

Coerente e organica esposizione del pensiero	L'elaborato	aderente alla traccia che sviluppa in maniera ricca e originale	10	
		pertinente alla traccia, che sviluppa in modo completo ed esauriente	9	
		attinente alla traccia che sviluppa in modo abbastanza completo/ con diverse considerazioni personali	8	
		abbastanza adeguato alla traccia che sviluppa in modo semplice	7	
		complessivamente attinente alla traccia che sviluppa in modo essenziale/superficiale	6	
		parzialmente attinente alla traccia che sviluppa in modo incompleto /lacunoso/limitato	5	
		non attinente alla traccia ed estremamente limitato	4	
Capacità di espressione personale	è espresso in modo	organico e fluido	10	
		scorrevole	9	
		coerente	8	
		abbastanza chiaro	7	
		schematico e /o ripetitivo in qualche punto	6	
Padronanza della lingua		incoerente in alcune parti	5	
		illogico / incoerente	4	
Corretto e appropriato uso della lingua	È	corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	10	
		corretto (max 2 errori ortografici)	9	
		complessivamente corretto (qualche incertezza ortografica e/o morfosintattica/ con qualche imperfezione morfosintattica e ortografica)	8	
		abbastanza corretto (con qualche periodo poco lineare)	7	
		sufficientemente corretto (con alcuni errori ortografici e/o morfosintattici)	6	
		parzialmente corretto dal punto di vista morfosintattico e ortografico	5	
		scorretto dal punto di vista grammaticale / con periodi contorti e poco coesi /con gravissimi errori ortografici e sintattici	4	
	Il lessico è	ricco e funzionale al contesto	10	
		vario e appropriato	9	
		appropriato	8	

		generalmente adeguato al contesto	7	
		semplice con qualche ripetizione e/o improprietà	6	
		generico con molte ripetizioni e/o improprietà	5	
		povero e non appropriato	4	

VOTO IN DECIMI _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER LA TIPOLOGIA C

Coerente e organica esposizione del pensiero	La comprensione del testo è	completa e corretta	10	
		globalmente completa e corretta	9	
		adeguata e corretta	8	
		generalmente adeguata	7	
		approssimativa	6	
		incompleta	5	
	La capacità di sintesi risulta	estremamente limitata	4	
		puntuale e rigorosa	10	
		solida	9	
		soddisfacente	8	
		adeguata	7	
		approssimativa	6	
Padronanza della lingua	Il contenuto è espresso in modo	lacunosa	5	
		gravemente carente	4	
		organico e fluido	10	
		scorrevole	9	
		coerente	8	
		abbastanza chiaro	7	
Corretto e appropriato uso della lingua	e si presenta	schematico e /o ripetitivo in qualche punto	6	
		incoerente in alcune parti	5	
		illogico / incoerente	4	
		corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	10	
		corretto (max 2 errori ortografici)	9	
		complessivamente corretto (qualche incertezza ortografica e/o morfosintattica/ con qualche imperfezione morfosintattica e ortografica)	8	
		abbastanza corretto (con qualche periodo poco lineare)	7	
	sufficientemente corretto (con alcuni errori ortografici e/o morfosintattici)	6		
	parzialmente corretto dal punto di vista morfosintattico e ortografico	5		
	scorretto dal punto di vista grammaticale / con periodi contorti e poco coesi / con gravissimi errori ortografici e sintattici	4		
	Il lessico è	ricco e funzionale al contesto	10	
		vario e appropriato	9	
		appropriato	8	
		generalmente adeguato al contesto	7	
		semplice con qualche ripetizione e/o improprietà	6	
		generico con molte ripetizioni e/o improprietà	5	
		povero e non appropriato	4	

VOTO IN DECIMI _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
1	Conoscenza e applicazione di regole, formule e procedimenti	Conosce ed applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta, completa e consapevole.	10	
		Conosce ed applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e completa.	9	
		Conosce ed applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	8	
		Conosce ed applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera quasi del tutto corretta.	7	
		Conosce ed applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	6	
		Conosce ed applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	5	
		Le regole, le formule e i procedimenti risultano non applicate.	4	
2	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Identifica in maniera precisa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	10	
		Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	9	
		Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	8	
		Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	7	
		Identifica in parte le procedure di risoluzione dei problemi.	6	
		Identifica solo in minima parte le procedure di risoluzione dei problemi.	5	
		Le procedure di risoluzione dei problemi non sono state identificate.	4	
3	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso e completo	10	
		L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato e completo.	9	
		L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.	8	
		L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è corretto.	7	
		L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre	6	

		corretto.		
		L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.	5	
		L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.	4	

TOTALE PUNTI	VOTO FINALE
...../30/10

Corrispondenza punteggio - voto

punteggio	voto
Da 29 a 30	10
da 25 a 28	9
da 22 a 24	8
da 19 a 21	7
da 16 a 18	6
da 13 a 15	5
da 10 a 12	4

È consentito l'uso di calcolatrici e di strumenti per il disegno geometrico (righello, squadre, compasso...)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE (INGLESE – FRANCESE - SPAGNOLO)

QUESTIONARIO

<i>INDICATORI</i>		<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i> <i>ASSEGNATI</i> <i>Inglese</i>	<i>PUNTI</i> <i>ASSEGNATI</i> <i>Seconda</i> <i>lingua</i>	<i>PUNTI</i> <i>TOTALI</i>
1	COMPRESIONE DEL TESTO	Completa e approfondita	5	5	
		Pertinente e coerente	4	4	
		Buona	3	3	
		Essenziale	2	2	
		Parziale/limitata	1	1	
		Accurata ed esauriente/ Significativa ed articolata	5	5	

2	CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE/ PRODUZIONE DI RISPOSTE PERSONALI	Abbastanza completa/ Abbastanza esauriente	4	4	
		Buona	3	3	
		Semplice	2	2	
		Non sempre adeguata/carente	1	1	
3	USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE	Corretta e appropriata	5	5	
		Corretta	4	4	
		Abbastanza corretta	3	3	
		Sufficientemente corretta	2	2	
		Poco corretta	1	1	
4	PROPRIETÀ ORTOGRAFICHE E LESSICALI	Corretta e comprensibile	5	5	
		Corretta	4	4	
		Abbastanza corretta	3	3	
		Sufficientemente corretta	2	2	
		Poco corretta	1	1	
PUNTEGGIO			Inglese	Seconda lingua	TOTALE
			_____/20	_____/20	_____/40
VOTO Finale Unico In Decimi			_____/ 10		

Corrispondenza punteggio – voto

PUNTI Complessivi	VOTO Finale Unico In Decimi
da 38 a 40	10
da 34 a 37	9
da 30 a 33	8
da 26 a 29	7
da 22 a 25	6
da 18 a 21	5
da 8 a 17	4

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento

organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà dell'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato.

Il candidato, per avviare il colloquio, potrà presentare una mappa concettuale su un argomento a carattere interdisciplinare.

CRITERI GENERALI COLLOQUIO

La valutazione della prova orale si baserà sui seguenti indicatori:

- Padronanza dei contenuti disciplinari ed approfondimento degli stessi;
- Pertinenza dei collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline;
- Capacità espositiva;
- Capacità argomentativa;
- Capacità di rielaborazione (formulazione di opinioni personali) e di giudizio critico;
- Capacità di interloquire con i membri della sottocommissione, rispondendo alle loro domande, esponendo il proprio personale punto di vista.

La valutazione sarà espressa da un voto numerico, senza utilizzare frazioni decimali.

GRIGLIA DI VERIFICA DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURAZIONE
PADRONANZA CONTENUTI	Solida ed approfondita	10
	Ampia	9
	Organica	8
	Appropriata	7
	Essenziale	6
	Frammentaria	5
	Scarsa	4
CAPACITA' ESPOSITIVA	Brillante e sicura	10
	Coerente ed efficace	9
	Appropriata	8
	Corretta	7
	Semplice e chiara	6
	Elementare	5
	Difficoltosa	4
RIELABORAZIONE	Autonoma e creativa	10
	Autonoma e sicura	9
	Pertinente	8
	Adeguate	7
	Semplice e lineare	6
	Modesta	5
	Difficoltosa	4

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

Alla determinazione del voto finale concorrono:

- ❖ il voto di ammissione;
- ❖ i voti delle prove d'esame scritte

A ciascuna prova d'esame dovrà essere assegnato un voto su scala decimale, senza utilizzare frazioni decimali.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

COME VALUTARE IL VOTO FINALE:

- a) Si calcola la media delle quattro prove d'esame (italiano-matematica-lingue-colloquio) che, pur presentando frazioni decimali, non andrà arrotondata;
- b) Si calcola la media tra il voto di ammissione, espresso nello scrutinio finale senza utilizzare frazioni decimali, e la media delle prove d'esame;
- c) Il risultato ottenuto, se presenta frazioni decimali, andrà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

ASSEGNAZIONE LODE

La lode potrà essere attribuita dalla Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità, ai candidati che avranno conseguito il voto di 10/10 nell'ammissione e nelle prove d'esame, sulla base dei seguenti criteri:

- percorso scolastico del triennio: impegno e andamento costante
- comportamento corretto e responsabile
- atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica
- ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio
- maturazione globale e spiccato senso critico

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.

In sede di Ratifica Finale, i vice Presidenti delle Sottocommissioni proponenti la lode, relazionano sui candidati, sulle motivazioni alla base della proposta e sui meriti del candidato.

GIUDIZIO FINALE D'ESAME

Nel giudizio finale d'esame si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Socializzazione
- Impegno e partecipazione
- Metodo di studio
- Progressi negli obiettivi programmati
- Grado di maturità
- Prove d'esame

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita, è pubblicato, per tutti i candidati. L'indicazione "ESITO POSITIVO" deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo. In caso di mancato superamento dell'esame, sarà data comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di "ESITO NEGATIVO", senza alcuna indicazione di voto. Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non ci sarà menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 con le integrazioni di cui al Decreto MIM prot. n. 14 del 30/01/2024 e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Elvira Rigoli
documento firmato digitalmente ai sensi del CAD